

La pista di Cunardo riceve in dono un nuovo cannone sparaneve

Pubblicato: Lunedì 11 Novembre 2019



Lo **sci di fondo** è parte integrante del panorama sportivo della nostra provincia, con due piste – quella di Cunardo e quella di Brinzio – che ogni anno attraggono migliaia di praticanti e appassionati degli sci stretti. Agonisti e amatori che nell’inverno in arrivo, 2019-2020, troveranno una bella novità sui propri “binari”: **a Cunardo è infatti stato consegnato un nuovo cannone sparaneve** che andrà ad aggiungersi ai due già in dotazione nella località varesotta.

Una apparecchiatura di nuova generazione e **a... costo zero**: il cannone infatti è stato **donato dal comprensorio San Domenico Ski** ed è già stato recapitato in quel di Cunardo, in attesa che le temperature ne consentano l’utilizzo. «Di solito dobbiamo attendere le notti di metà dicembre, perché per sparare la neve è necessario che il termometro scenda attorno **ai -3° o -4° gradi**: proveremo il nuovo cannone il prima possibile; avrà una resa migliore di quelli già in nostro possesso» **spiega Luciano Bossi**, responsabile dello Sci Club Cunardo. *(foto in alto: [Andrea Malagoni di San Domenico Ski](#) e [Gian Antonio Gianantonio dello S.C. Cunardo](#))*

Il cannone è di **marca “Lenko”**, la stessa – si tratta di un’azienda austriaca – del primissimo sparaneve arrivato nell’alto Varesotto oltre trent’anni fa. «Quello ormai è un po’ vecchiotto ma è ancora funzionante – prosegue Bossi – e poi ne abbiamo un secondo. Quello in arrivo da San Domenico è molto più recente: **lassù li hanno sostituiti** e così lo abbiamo ricevuto in dono grazie al nostro compaesano Franco Malagoni».

«La nostra **famiglia è originaria di Cunardo**: mio padre Franco, mio fratello Andrea ed io siamo nati e cresciuti in paese e per questo abbiamo ben volentieri regalato il cannone sparaneve allo Sci Club: noi non siamo fondisti ma abbiamo **sempre seguito con simpatia e attenzione le attività** che si svolgono sulla pista di Cunardo» **spiega Simona Malagoni**, la cui famiglia gestisce gli impianti di San Domenico. «A noi questo tipo di cannone non serviva più, perché abbiamo optato per alcuni macchinari più performanti e adatti alle piste da discesa, però è un **attrezzo moderno e valido dal punto di vista tecnico** che può essere molto utile per l'attività sciistica a Cunardo. Speriamo che il meteo permetta di utilizzarlo al più presto, così da avere una stagione lunga anche per lo sci nordico nel Varesotto».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it